

**Addio alla scrittrice Luisa Adorno**

È morta a Roma la scrittrice Luisa Adorno, pseudonimo di Mila Curradi, che nei suoi romanzi ha unito in un felice connubio lessico familiare, dialetto siciliano, umorismo e esperienze segnate dal dramma della guerra. Il prossimo 2 agosto avrebbe compiuto 100 anni. Nata a Pisa, si trasferì a Roma nel 1943 e partecipò alla Resistenza, quindi insegnò per quasi 40 anni nelle scuole medie e superiori. Nel 1962 pubblicò *L'ultima provincia* (Rizzoli, riedito da Sellerio che ha in catalogo quasi tutta la sua opera), racconto a sfondo autobiografico del girovagare per l'Italia di un prefetto di origine siciliana con la famiglia. Fu allora che adottò lo pseudonimo di Luisa Adorno per far sì che non fosse riconosciuto il protagonista del libro, ovvero il prefetto, suo suocero. Tra i suoi romanzi *Le dorate stanze*, storia dell'amicizia scanzonata fra tre ragazze che segue l'avvicinarsi di anteguerra, guerra e liberazione; *Arco di luminaria*, narrazione della strategia, nutrita di tolleranza e gioia di vivere, messa in atto da una famiglia ancora patriarcale per salvare i propri valori; *Come a un ballo in maschera*; *Sebben che siamo donne*; *La libertà ha un cappello a cilindro*.

